



ASSESSORATO AGRICOLTURA  
ECONOMIA ITTICA  
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIA

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/2013/	
DEL		/	/

Al Consigliere regionale  
Gabriella Meo  
Gruppo assembleare Sinistra Ecologia  
Libertà – Idee Verdi (S.E.L.)  
Emilia-Romagna

E,p.c.

Alla Presidente dell'Assemblea  
Legislativa  
Al Presidente della Giunta  
Regionale

LORO SEDI

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione scritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale con il n. 3614 in merito al contributo di bonifica richiesto dal Consorzio della Bonifica Burana per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si informa che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito alcune province della Regione Emilia Romagna, i Consorzi di bonifica interessati, e precisamente Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara e Consorzio della Bonifica Renana, hanno provveduto ad applicare la norma prevista dall'art. 11, comma 6 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" che dispone la proroga al 20 dicembre 2012 del pagamento dei contributi di bonifica.

I Consorzi di Bonifica colpiti dal terremoto hanno pertanto interrotto la riscossione dei contributi nel periodo previsto dalla suddetta norma, provvedendo a ripristinarla dopo la predetta data anche per gli edifici lesionati, ad esclusione degli edifici crollati o demoliti.

Si precisa che, tale procedura, è stata adottata anche dal Consorzio interregionale di Bonifica Terre di Gonzaga, che opera, oltre che in provincia di Mantova, anche in alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia.

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051 527 4516-4017  
fax 051 527 4666

agricolturaer@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

La disposizione dei Consorzi di non esentare gli immobili lesionati è motivata dal fatto che l'attività di bonifica, che si esplica nella manutenzione e nella gestione delle opere pubbliche di bonifica quali canali ed impianti idrovori ed è finalizzata allo scolo delle acque e quindi a garantire la sicurezza idraulica del comprensorio di bonifica, determina comunque un beneficio anche agli immobili lesionati.

Una diminuzione della contribuzione consortile, che permette lo svolgimento delle predette attività, potrebbe pertanto determinare un aumento del rischio idraulico per gli immobili situati nel comprensorio interessato, compresi quelli lesionati, aggravandone i danni già prodotti dagli eventi sismici.

Distinti saluti.

Tiberio Rabboni